

5^a Edizione del Trofeo Città di Fidenza "Memorial Prof. Luigi Praticelli" la più difficile e la più bella per colori della Puglia; la più difficile perché erano presenti ben 17 rappresentative regionali che ne hanno fatto di essa la più importante manifestazione nazionale di categoria dopo i Campionati Italiani Individuali e per Regioni. La più bella perché dopo essersi classificata per le ultime tre edizioni all'ottavo posto, rompe questo tabù portandosi in settima posizione (prima regione del Sud), battendo compagini blasonate come il Friuli Venezia Giulia e le Marche e avvicinandosi ad una delle regioni protagoniste dell'atletica italiana come il Piemonte.

I maggiori protagonisti li troviamo tra i cadetti che hanno occupato il podio per 5 volte, con Marco Laera dell'Atletica Don Milani Mottola arrivato primo al traguardo dei mt. 1000 al termine di una gara coraggiosa, condotta in testa dal primo all'ultimo metro, passando molto veloce al primo giro e resistendo sul rettilineo finale al ritorno del rappresentante della Lombardia, tattica che oltre alla vittoria, gli ha anche regalato il personale con 2.40.28.

I due secondi gradini del podio sono venuti ancora dal mezzofondo da parte di Giovanni Vittorio dell'Amatori Atletica Triggiano nella gara dei mt. 2000, anche qui una gara caratterizzata da passaggi veloci, ma anche con un gruppo compatto per tre quarti di gara, con un finale molto spettacolare; Giovanni ed il rappresentante del Lazio si ritrovano a sprintare alternandosi, sino a che il laziale si è portato leggermente in vantaggio resistendo al ritorno del nostro atleta, precedendolo sul traguardo di solo 16 centesimi. Per Giovanni personale di 5.56.77.

L'altra medaglia d'argento è giunta da Raffaele Augimeri dell'Atletica Amatori Corato che ha condotto una gara poco uniforme nel ritmo che non gli ha permesso nel finale di vincerla; certamente una condotta più ragionevole lo avrebbe portato al successo ma comunque anch'egli ha stabilito il personale con 3.27.01.

Due bronzi da parte di Nicola Lomuscio dell'Atletica Amatori Acquaviva e di Enrico Di Martino dell'Atletica Tommaso Assi Trani, rispettivamente con le gare di Marcia km.3 e mt. 300. Il primo si è portato subito nel gruppo di testa, a metà gara i due atleti che hanno occupato i gradini più alti del podio, hanno cambiato ritmo mentre Nicola ha difeso dignitosamente la terza piazza, chiudendo in 13.43.11. Enrico ha disputato la sua gara nella batteria dei più forti, nella quale gli atleti si sono dati battaglia sviluppando una gara spettacolare e di elevato contenuto tecnico, lottando sin sul traguardo per la vittoria. Al termine viene gratificato da un miglioramento di 9 centesimi concludendo in 36.56.

Ai piedi del podio con i loro quarti posti Vincenzo Leone dell'Academy Athletic Bari nella gara dei mt. 80 chiusa con un valido 9.21 e Alessio Caragnano dell'Atletica Don Milani Mottola, che ha scagliato il peso di 4 kg. a mt. 14.32.

Concludiamo citando gli altri atleti finalisti della giornata come Matteo De Carolis dell'Atletica Grottaglie che incrementa il suo personale di circa 5 mt. nella gara del lancio del Giavellotto con la misura di mt. 49,60 giungendo 5°, sesta classificata Anna Musci dell'Euratletica Bisceglie con una normale, per lei, misura di mt. 11,80 in una gara in cui l'emozione ha giocato il suo ruolo.

Settimi posti per Chiara Soccio dell'U.S. Foggia nell'alto (mt. 1,54), Federica Palazzo dell'Alteratletica Locorondo che ha ottenuto nel lungo il personale con mt. 5,06, Cristian Bagnardi dell'Atletica Amatore Cisternino con mt. 40,81 nel martello e infine la staffetta 4x100 con un buon 45.16 composta da Davide D'Urso, Enrico Di Martino, Angelo Pesce e Vincenzo Leone.